



PIANO DI MIGLIORAMENTO

A.S. 2023/2024

Allegato al Piano Triennale dell'Offerta
Formativa

1 – Gruppo di lavoro

2 – Priorità e traguardi

3 – Obiettivi di processo

4 – Relazione tra RAV e PDM

5 – Priorità di miglioramento, traguardi di lungo periodo.

**6 – Relazione tra aree di processo, obiettivi di processo e priorità di
miglioramento**

7 – Pianificazione operativa e monitoraggio dei processi



1- GRUPPO DI LAVORO

Cognome nome	Ruolo	Ruolo nel gruppo di lavoro
Rita D'Auria	Dirigente scolastico	Responsabile del RAV e PDM
Cicchella Anna Laura	Docente – Funzione Strumentale PTOF-RAV-PDM	Aggiornamento PTOF-PDM
Coluccino Elena	Docente – Funzione Strumentale PTOF-RAV-PDM	Aggiornamento PTOF PDM
Zavatta Emanuela	Docente	Aggiornamento PTOF PDM

2- PRIORITA' E TRAGUARDI

L'elaborazione del Piano di Miglioramento trae origine dall'analisi dei punti di forza e di debolezza espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), da cui scaturisce la scelta delle priorità e dei traguardi di seguito riportati:

ESITI DEGLI STUDENTI	PRIORITÀ	TRAGUARDI
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Attuare azioni per ridurre la variabile tra le diverse classi	Avvicinarsi alla percentuale della varianza nazionale.
Competenze chiave europee	Migliorare i risultati raggiunti nelle competenze chiave europee	Ottimizzare i risultati scolastici nelle competenze trasversali alle diverse discipline.



3-OBIETTIVI DI PROCESSO

AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO
Curricolo, progettazione e valutazione	Elaborare strumenti di monitoraggio e verifica degli obiettivi di apprendimento previsti nel curricolo d'Istituto.
Inclusione e differenziazione	Sviluppare un'offerta formativa anche ampliata da progetti specifici per la valorizzazione delle differenze (progetti per recupero e eccellenza).
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	<ul style="list-style-type: none">• Promuovere incontri tra docenti al fine di:<ul style="list-style-type: none">– attuare auto-formazione sulla didattica delle competenze di base;– condividere buone pratiche sulla didattica innovativa;– elaborare strumenti di monitoraggio e verifica delle competenze trasversali.• Promuovere corsi interni di formazione sulla didattica disciplinare.

4-RELAZIONE TRA RAV E PDM

E' stata rilevata la necessità di lavorare sui risultati nelle prove standardizzate nazionali, e sulle competenze chiave europee, prestando maggiore attenzione ai processi trasversali a tutte le discipline di apprendimento.

L'Istituto intende proseguire e ampliare i progetti di recupero e potenziamento già avviati e intendesoprattutto operare nell'ambito dello sviluppo e della valorizzazione delle risorse umane, promuovendo maggiori opportunità di incontro e di confronto tra docenti con lo scopo di diffondere pratiche innovative e condividere conoscenze ed esperienze utili a potenziare le competenze trasversali a tutte le discipline.



5-PRIORITA' DI MIGLIORAMENTO, TRAGUARDI DI LUNGO PERIODO

In questa tabella vengono riportate le priorità per il miglioramento individuate nel RAV e i relativi traguardi.

ESITI DEGLI STUDENTI	PRIORITÀ	TRAGUARDI	Risultati primo anno	Risultati secondo anno	Risultati terzo anno
Risultati nelle prove standardizzate	Ridurre la variabilità fra le classi attuando azioni di recupero e potenziamento.	Avvicinarsi alla percentuale della varianza nazionale		Predisporre schede di monitoraggio dei risultati raggiunti.	Confrontare i risultati ottenuti con quelli attesi
Competenze chiave di cittadinanza	Migliorare i risultati raggiunti nelle competenze chiave europee a partire dagli strumenti culturali offerti da tutte le discipline.	Ottimizzare i risultati scolastici nelle competenze trasversali alle diverse discipline.	Scrivere il curricolo verticale con riferimento alle competenze chiave europee e alle indicazioni nazionali di Italiano e Matematica.	Completare il curricolo verticale con riferimento alle competenze chiave europee e alle indicazioni nazionali delle rimanenti discipline.	Elaborare prove strutturate per livelli di competenza.



6- RELAZIONE TRA AREE DI PROCESSO-OBIETTIVI DI PROCESSO E PRIORITÀ DI MIGLIORAMENTO

AREA DI PROCESSO	OBIETTIVO DI PROCESSO	PRIORITÀ 1 Ridurre la variabilità fra le classi attuando azioni di recupero e potenziamento.	PRIORITÀ 2 Migliorare i risultati raggiunti nelle competenze chiave europee a partire dagli strumenti culturali offerti da tutte le discipline.
CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE	Elaborare strumenti di progettazione, monitoraggio e verifica degli obiettivi di apprendimento relativi alle competenze chiave europee.		X
INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE	Sviluppare un'offerta formativa anche ampliata da progetti specifici per la valorizzazione delle differenze (progetti per recupero e eccellenza).	X	
SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE	Promuovere incontri tra i docenti al fine di attuare autoformazione sulla didattica delle competenze di base; condividere buone pratiche sulla didattica innovativa;	X	



7-PIANIFICAZIONE OPERATIVA E MONITORAGGIO DEI RISULTATI

<p>Priorità: Migliorare i risultati raggiunti nelle competenze chiave europee a partire dagli strumenti culturali offerti da tutte le discipline.</p> <p>Area di Processo: Curricolo, progettazione e valutazione</p> <p>Obiettivo di Processo: Elaborare strumenti di progettazione, monitoraggio e verifica degli obiettivi di apprendimento relativi alle competenze chiave europee.</p>						
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Temine previsto di conclusione	Risultati attesi	Adegamenti effettuati in itinere (eventuali)	Azione realizzata entro il termine stabilito	Risultati effettivamente raggiunti
Elaborazione del curricolo verticale di istituto.	Tutti i docenti suddivisi in dipartimenti di area disciplinare	a.s. 2023/24	Elaborazione del Curricolo verticale di istituto	Completamento attività nell'a.s. 2023/24 con produzione anche del Protocollo di valutazione	Riflessioni condivise tra docenti all'interno dei dipartimenti	Elaborazione del Curricolo verticale di istituto
Predisporre schede di monitoraggio dei risultati raggiunti.		a.s. 2024/25	Predisposizione schede di monitoraggio dei risultati raggiunti.			Azione in corso di attuazione



Risultati attesi e monitoraggio

Pianificazione a.s. 2023/24	SET	OTT	NOV	DIC	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU
Costituzione dei dipartimenti per area disciplinare e condivisione del metodo di lavoro.*										
Incontri di dipartimento per avviare l'elaborazione del Curricolo d'Istituto.										
Incontri di dipartimento per proseguire l'elaborazione del Curricolo d'Istituto										
Incontri di dipartimento per completare l'elaborazione del Curricolo d'Istituto scuola primaria.										
Incontri di dipartimento per completare l'elaborazione del Curricolo d'Istituto scuola secondaria di primo grado.										

Legenda:

azione svolta

azione in corso di attuazione



AZIONI DI MIGLIORAMENTO 23/24

Priorità: Ridurre la variabilità fra le classi attuando azioni di recupero e potenziamento. Area di Processo: Curricolo, progettazione e valutazione Obiettivo di Processo: Elaborare strumenti di monitoraggio e verifica degli obiettivi di apprendimento previsti nel Curricolo d'Istituto.				
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Revisione e/o costruzione di prove di valutazione standardizzate. Adozione di criteri di valutazione oggettivi e condivisi.	Tutti i docenti	Condivisione di prove unitarie e criteri di valutazione oggettivi.	Numero delle prove prodotte.	Prove prodotte. Relazione finale




Risultati attesi e monitoraggio

Pianificazione a.s. 2018/2019	SET	OTT	NOV	DIC	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU
Incontri tra insegnanti per esaminare e/o revisionare le prove di valutazione per diverse classi.										
Incontri con insegnanti nella somministrazione delle prove INVALSI per analizzare gli esiti delle prove e condividere strategie di lavoro.										

Legenda:

azione svolta 


azione in corso di attuazione 



<p>Priorità: Ridurre la variabilità fra le classi attuando azioni di recupero e potenziamento. Area di Processo: Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane Obiettivo di Processo: Promuovere incontri tra docenti al fine di attuare auto-formazione sulla didattica delle competenze di base; condividere buone pratiche sulla didattica innovativa; elaborare strumenti di monitoraggio e verifica delle competenze trasversali, promuovere incontri di formazione per docent.</p>				
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Incontri periodici tra docenti E incontri di formazione	Tutti i docenti	Aumentare l'utilizzo di pratiche didattiche innovative. Migliorare lo scambio e il confronto tra docenti sulla didattica.	Numero e contenuti degli incontri tra docenti. Percezione dei docenti.	Verbali dei consigli classe e delle riunioni. Questionario docenti. Relazione finale

Legenda:

azione svolta 

azione in corso di attuazione 



Risultati attesi e monitoraggio

	SET	OTT	NOV	DIC	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU
Incontri tra docenti al fine di attuare auto-formazione sulla didattica delle competenze di base indicate nel Curricolo d'Istituto.										
Incontri tra docenti al fine di condividere buone pratiche sulla didattica innovativa.										
Incontri tra docenti al fine di elaborare strumenti di monitoraggio e verifica delle competenze trasversali.										
Incontri di formazione per docenti.										

Legenda:

azione svolta ■

azione in corso di attuazione